

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Servizio Esercizio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

PER DISABILI

PROCEDURA APERTA

(aggiudicazione al massimo ribasso)

SOMMARIO :

Sezione I – Modalità di gara

Sezione II- Obblighi dell'Aggiudicatario

Sezione III – Prescrizioni tecniche

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 2 - DGUE

ALLEGATO 2 bis - ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE

ALLEGATO 3 – PATTO DI INTEGRITA'

ALLEGATO 4 - OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 5 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 6 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio mediante procedura aperta, con gara in unico lotto, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione al prezzo più basso, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 95 comma 4 lett. b) D. Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili.

ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato:

- per "ufficio trasporti" si intende l'ufficio trasporto disabili della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino;
- per "gestore" l'operatore economico che svolge per conto della Città il servizio di trasporto per disabili con veicoli attrezzati quali minibus nonché gli operatori economici che svolgono il servizio di trasporto disabili mediante taxi;
- per "impresa aggiudicataria" l'operatore economico cui verrà aggiudicata l'esecuzione dei servizi previsti dal vigente capitolato.

ART. 2 OGGETTO DELLA SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la gestione amministrativa del servizio di trasporto disabili della Città di Torino: le tipologie e le caratteristiche del servizio richiesto sono meglio specificati nella sezione 3.

Il servizio viene prestato, come descritto nel capitolato a favore della Direzione Infrastrutture e Mobilità e concerne il trasporto a favore di disabili mediante veicoli attrezzati quali minibus e mediante taxi;

Trattandosi di "servizio pubblico" il medesimo non potrà subire sospensioni e/o interruzioni.

Il servizio in questione viene aggiudicato in unico lotto in quanto per tipologia del servizio e sue caratteristiche di unicità della prestazione richiesta risulta più conveniente, in termini di gestione ed economici, per la Stazione appaltante la gestione di unico lotto, evitando il frazionamento potenziale di responsabilità contrattuali e conseguentemente un possibile aumento di contenziosi .

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da: gestione amministrativa, coordinamento e controllo del servizio di trasporto a prenotazione mediante veicoli a trasporto multiplo attrezzati quali minibus nonché mediante. Taxi per diversamente abili già affidati dalla Città di Torino ; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016

Il servizio che forma oggetto dell'appalto viene descritto, in relazione a caratteristiche tecniche, nella Sezione II a cui si fa rinvio.

ART. 3. DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

L'affidamento ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'eventuale consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016, presumibilmente dal 1 settembre 2017 e scadenza 31 agosto 2020, con possibilità di un ulteriore affidamento ai sensi e nei modi di cui all'art. 63, comma 5 D.Lgs 50/2016.

L'ammontare complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a Euro 280.000,00= oltre Euro 61.600,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 341.600,00

Detto importo è da intendersi indicativo e non costituisce pertanto impegno per l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, nel corso dell'appalto, di apportarvi variazioni in diminuzione (per esempio nel caso di soppressione di alcuni servizi), senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere qualsivoglia forma di indennizzo.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamene compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato e dai relativi allegati, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Nel caso in cui l'aggiudicazione non avvenisse in tempo utile per consentire l'inizio del servizio dal mese di settembre 2017 la decorrenza iniziale del rapporto contrattuale sarà differita del tempo necessario al perfezionamento dell'affidamento, senza posticipare tuttavia la scadenza finale del rapporto, con conseguente riduzione della durata e del valore complessivi del servizio.

La suddetta data di inizio servizio è pertanto da intendersi indicativa, compatibilmente con il completamento delle operazioni di gara, anche relative ai controlli dei requisiti delle imprese aggiudicatrici. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario, ai quali verrà in ogni caso riconosciuto, in fase di fatturazione, il servizio esclusivamente svolto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 per un importo massimo di **Euro 186.666,67= oltre Euro 41.066,67** per IVA al 22% per complessivi **Euro 227.733,34**. Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

ART. 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

4.1 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti "gestori" di cui all'art. 1 di questa sezione come meglio specificato nella sezione 3 del capitolato.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad

un unico centro decisionale.

4.2 Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs.. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni/forniture in misura maggioritaria.

4.3. Avalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

4.4. Sopralluoghi .

Al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta, si ritiene opportuno che l'impresa concorrente provveda ad effettuare dei sopralluoghi sul territorio con riferimento ai servizi di trasporto di cui alla sezione 3 del capitolato, allo scopo di prendere conoscenza delle caratteristiche del servizio effettuato dal gestore e di ogni altra circostanza che possa influire sul contenuto dell'offerta.

Al fine di consentire l'effettuazione di tali sopralluoghi è pertanto facoltà dell'impresa che intenda concorrere contattare il referente, entro i 5 giorni antecedenti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta, al numero tel. 011/01133196 o con email a roberto.consalvo@comune.torino.it che provvederà a comunicare le modalità e le date dei sopralluoghi che si concluderanno comunque entro i 2 giorni

antecedenti alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e relativa offerta.

Al sopralluogo dovrà presenziare il legale rappresentante dell'impresa o incaricato da lui delegato formalmente a mezzo specifica delega indicante il ruolo del delegato ricoperto all'interno dell'impresa, producendo autocertificazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio dell'impresa rappresentata e copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante e del delegato.

4.5. Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le **seguenti 2 buste**:

4.6. BUSTA 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) **Iscrizione** ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia).

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, all'istanza, la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita - dei propri familiari conviventi.

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:

- I. una partecipazione superiore al 10%;
- II. una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- h) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- j) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori ;
- k) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 10, 12, 17, 19 e 21 (subappalto, penali, risoluzione e causale risolutiva espressa , responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi, recesso) del capitolato ;
- l) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori ad Euro 1.500.000,00.
- m) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);**
- n) Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :
 - indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.
 - il numero telefonico ed il numero di fax;

- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria - tecnica e professionale

a) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria.

In contraente dovrà dimostrare la presente capacità con almeno due lettere di istituti bancari che ne attestino la serietà e al solvibilità .

b) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale .

Il contraente dovrà produrre elenco sottoscritto dal legale rappresentate dell'impresa di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando della presente gara, per un importo minimo almeno pari a quello stimato come valore ai sensi del precedente art. 3 (**Euro 280.000,00=**) per il triennio oggetto di gara.

Per ogni servizio del suddetto elenco dovrà essere indicato l'importo la data di effettuazione ed il committente .

In caso di ATI il requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura maggioritaria.

- 3) **Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro 5.600,00**, costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 8 (garanzia provvisoria).
- 4) **Ricevuta comprovante il versamento di € 35,00 a favore dell'ANAC** (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).
- 5) **Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato 1).
- 6) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 3 al capitolato).
- 7) **documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 8) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (all. n 2 e 2 bis).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato n. 2) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara../2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea ,sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

- 9) **Eventuale documentazione** attestante l'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi secondo le modalità di cui al punto 4.4. ;

4.7 - BUSTA 2 “OFFERTA ECONOMICA - debitamente sigillata, contenente esclusivamente l’offerta economica **senza altri documenti**.

L’offerta economica, a firma del legale rappresentante, redatta per il servizio oggetto di gara nella sua interezza e per tutte le voci in esso contenute e dovrà essere formulata ai in conformità al facs-simile allegato al presente capitolato (all. 4); la medesima dovrà essere formulata indicando il prezzo offerto con arrotondamento alla seconda cifra decimale (sia in cifre che in lettere).

L’offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell’art. 95, comma 10 e dell’art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l’indicazione dell’importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione dell’appalto.

L’offerta non potrà superare l’importo posto dall’amministrazione a base di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei o di Consorzi, l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell’offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il prezzo offerto, al netto di IVA, compensa interamente tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, previsti nel presente capitolato, inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

4.8 - PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell’uno per mille del valore della gara, per un importo pari ad Euro 280,00.

La stazione appaltante assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall’operatore economico, contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1) “istanza di ammissione” dalla lett. a) alla lett. m) e dei punti 2) (capacità economica e finanziaria/capacità tecnica e professionale, 3) (cauzione provv.), 4) (ricevuta ANAC), 5) (dichiarazione di ottemperanza) 6) (patto di integrità) 7) (documento PASSOE); 8) (DGUE) “.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l’offerta tecnica e l’offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte

Non possono essere sanate le carenze afferenti l’offerta economica.

4.9 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l’aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall’art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

ART . 5 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART . 6 -CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE **PREZZO PIU' BASSO**

L'aggiudicazione provvisoria avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 nei confronti di quel concorrente che avrà offerto il minor prezzo espresso come indicato al punto 4.7.

In caso di discordanza tra quanto espresso in cifra da quanto indicato in lettere sarà considerato valido il prezzo più conveniente per l'Amministrazione.

La scelta del presente criterio di aggiudicazione è dovuta al fatto che trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate con procedure seriali e semplici, nella specie controllo di atti e come descritte nel presente Capitolato, tali da non comportare particolari ed ulteriori apporti da parte dei concorrenti da essere oggetto di valutazione autonoma rispetto al prezzo.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

In tal caso, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, la commissione di gara procederà, in sede di gara, al sorteggio del criterio di calcolo della soglia di anomalia di cui al citato articolo, nonchè, in caso di estrazione della lettera e), al sorteggio del relativo coefficiente e, successivamente, all'apertura delle offerte economiche. Nella determinazione della soglia di anomalia si procederà all'arrotondamento sino alla quarta cifra decimale.

Si precisa che qualora le offerte ammesse siano meno di cinque, la Commissione, come indicato nel Comunicato ANAC del 05/10/2016, non procederà al sorteggio, fatta salva la valutazione di congruità ai sensi dell'art.97 comma 6 del dlgs.50/2016. In ogni caso la Commissione si riferirà in toto a quanto stabilito dall'ANAC nel predetto comunicato.

La Commissione si riserva di procedere all'eventuale rinvio della gara per le operazioni di calcolo della soglia di anomalia e di quelle conseguenti; procederà quindi, in seduta pubblica, alla proclamazione dell'aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti n. 357 (approvato dal C.C. in data 10/09/2012 e modificato in data 31.03.2016).

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e' acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

ART. 7. - EFFICACIA E STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica

conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 8. - GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, del lotto cui si concorre, pari ad Euro 5.600,00.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 5, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi:

- a) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
- b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: a) la decadenza dell'affidamento; b) l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; c) l'aggiudicazione dell' appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto del servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo grantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art. 103, D. Lgs. 50/2016.

ART. 10- SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e

contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 11.- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

11.1 - Iscrizione Albo Fornitori

L'impresa **aggiudicataria**, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione.

Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.4426807-823-738-802 - fax +39.011.4426839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

11.2 - Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

11.3 - Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

11.4 - Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

- la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di regolare esecuzione dei servizi analoghi di cui al punto 4.6 -2b), a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

11.5 -Altri obblighi

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del servizio. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

11.6- Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

11.7- Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 1.500.000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 13 - IMPEGNO PREZZI

A partire dal secondo anno di affidamento è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016.

Si specifica che la revisione dei prezzi di cui sopra è ammessa solo per l'adeguamento degli stessi secondo agli indici Istat.

ART. 14 - PERSONALE .

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Esercizio l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Esercizio il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Ulteriori disposizioni al riguardo sono previste dall' art. 5 della Sezione Terza “ Struttura operativa designata anche ai rapporti con l'utenza e norme in materia di personale” che ivi si richiamano.

ART. 15- TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 16 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

I DEC potrà effettuare, in qualsiasi momento durante l'esecuzione, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa affidataria alle prescrizioni contrattuali del capitolato d'appalto avvalendosi degli con il supporto del personale dell'Ufficio Trasporti e di altri servizi della Città, nonché di altri organi tecnici designati dalla Città .

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite .

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All 5).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 20 .

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione dell'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART. 17 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura/servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità (all. n 5)

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 .

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili

La casistica sottoindicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

- mancata segnalazione di disservizi da parte del gestore;
- organizzazione non corretta dei programmi di esercizio, secondo i criteri fissati in capitolato;
- ritardo nelle verifiche delle fatture del gestore;
- disservizi o mancato funzionamento del call center o della struttura operativa.

ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio/fornitura indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale:

3) Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio/fornitura non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 19 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre, si convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'Impresa aggiudicataria.;
- c) impiego di personale non dipendente dell'Impresa aggiudicataria.;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) subappalto del servizio in violazione di quanto disposto dall'art. 10 del presente capitolato;
- m) sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In ogni caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, sempre fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni e salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

ART. 20 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione da parte dell'aggiudicatario delle fatture trimestrali (pari ad 1/12 dell'ammontare del prezzo triennale di aggiudicazione), rispettivamente al Servizio Esercizio della Direzione Infrastrutture e Mobilità.

I pagamenti saranno in ogni caso subordinati all'esito positivo:

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) ai controlli e alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al presente Capitolato ;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: ELMPMU
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016.

ART. 21- RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 22- OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Impresa aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 1 al presente capitolato).

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 23- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 24 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 20 (vedi art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO"), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 25- FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO.

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 26 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 27- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Direttore

Ing. Roberto Bertasio

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Bertasio

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Dott.ssa Laura Caramelli

SEZIONE 3

PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVI AL SERVIZIO

Il servizio richiesto all'impresa aggiudicataria è quello di gestione amministrativa, coordinamento e controllo del servizio di trasporto a prenotazione mediante minibus attrezzati e mediante taxi per diversamente abili già affidati dalla Città di Torino come di seguito descritti.

Art. 1 - SERVIZIO A PRENOTAZIONE MEDIANTE MINIBUS ATTREZZATI

1.1 - Descrizione del servizio di trasporto

Consiste nel servizio di trasporto collettivi a prenotazione per persone diversamente abili su carrozzella autorizzati alla fruizione del servizio dai competenti settori del Comune di Torino, da effettuarsi con veicoli specificamente attrezzati per il servizio trasporto di diversamente abili.

Il servizio di trasporto si svolge prevalentemente nell'ambito del Comune di Torino; sono possibili anche corse suburbane, da effettuarsi solo a seguito di preventiva autorizzazione dei competenti uffici del Comune di Torino, il cui onere aggiuntivo sarà posto direttamente a carico degli utenti. All'atto del trasporto l'utente dovrà esibire l'autorizzazione al trasporto suburbano.

I comuni raggiungibili sono i seguenti:

Fascia 1 (costo a carico dell'utente pari ad € 6,00)

Moncalieri – Nichelino – Beinasco – Grugliasco – Collegno – Venaria – Borgaro T.se – Settimo T.se
San Mauro T.se. – Presidi ospedalieri: IRCC di Candiolo – San Luigi Gonzaga di Orbassano

Fascia 2 (costo a carico dell'utente pari ad € 12,00)

Vinovo – Candiolo – Orbassano – Rivalta – Rivoli – Alpignano – Pianezza – Druento – Caselle (aeroporto compreso) – Leinì – Baldissero T.se – Pino T.se – Pecetto T.se – Chieri – Cambiano – Trofarello – Santena.

I comuni che potranno essere raggiunti corrispondono a quelli attualmente serviti dalla rete suburbana GTT.

1.2 -Veicoli impiegati

Per questo servizio il numero dei mezzi dedicati deve essere pari almeno a dieci, ma il numero può variare e deve essere comunque adeguato in relazione al numero di utenti per cui dovrà essere garantito il trasporto.

All'inizio del servizio il gestore dovrà consegnare al responsabile del servizio di gestione amministrativa dell'impresa aggiudicataria, copia autentica delle carte di circolazione dei veicoli nonché delle relative polizze assicurative. Ogni qualvolta dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine indicato dal gestore, l'aggiornamento dell'elenco e i relativi allegati dovranno pervenire al responsabile prima che siano operative le sostituzioni.

Ai veicoli da utilizzare per il servizio, per la particolare tipologia di utenti a cui lo stesso è rivolto, non potranno essere applicate "sponsorizzazioni" pubblicitarie.

1.3 -Personale impiegato.

Il personale di guida deve essere munito di patente di guida e di certificato di abilitazione professionale nel rispetto delle normative vigenti ed in rapporto alla tipologia del veicolo impiegato. Nel caso di modifiche normative il gestore dovrà comunque disporre di personale adeguato.

Il personale sia di guida che di accompagnamento dovrà inoltre garantire la propria riconoscibilità mediante tessera esposta, riportante fotografia, generalità ed indicazione del gestore.

All'inizio del servizio il gestore dovrà consegnare al responsabile del servizio di gestione

amministrativa dell'impresa aggiudicataria, l'elenco nominativo de gli autisti impiegati e copia autentica delle patenti e dei certificati di abilitazione professionale, nonché 'elenco nominativo completo di tutti i dati anagrafici del personale di accompagnamento.

Ogni qualvolta dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine indicato al gestore, l'aggiornamento dell'elenco e i relativi allegati dovranno pervenire al responsabile dell'impresa aggiudicataria prima che siano operative le sostituzioni.

1.4 -Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio è riservato agli utenti non deambulanti e quindi su carrozzina. L'elenco degli utenti aventi diritto è aggiornato mensilmente dall'ufficio comunale competente ed è trasmesso all'impresa aggiudicataria del servizio mediante specifico programma informatico. Ogni utente, dotato di un tesserino di riconoscimento ed di una specifica dotazione mensile, ritira presso l'ufficio dell'impresa aggiudicataria, che deve essere accessibile ai disabili, il blocchetto dei buoni cartacei di sua spettanza, a fronte del pagamento della relativa quota.

1) Modalità di effettuazione delle corse

Dovrà essere operativo un call center da parte dell'impresa aggiudicataria (che deve essere aperto dalle ore 8,30 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì) che l'utente contatterà per prenotare la corsa con almeno 24 ore di anticipo. Nei giorni e negli orari di chiusura, gli utenti si rivolgeranno al call center del gestore che esegue il trasporto.

Effettuata la corsa l'utente consegna all'autista il buono cartaceo.

2) Controllo buoni cartacei

Ogni fine mese, il gestore consegna all'impresa aggiudicataria del servizio tutti i buoni cartacei raccolti per ogni singola corsa suddivisi per mese e per tipologia. L'impresa aggiudicataria dovrà procedere al controllo puntuale di ogni tagliando, eseguire conteggi per addivenire alla somma complessiva spesa e fornire il benestare per l'emissione della fattura.

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare le seguenti attività, nell'ambito del vigente sistema di riconoscimento corse con buono cartaceo:

Disporre di un ufficio per la distribuzione dei buoni cartacei, accessibile alle persone disabili da permettere la contemporanea presenza di almeno due utenti con carrozzina elettrica, privo di barriere architettoniche secondo la vigente normativa, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle alle ore 13.30 alle ore 16.00;

Disporre di un call center per il ricevimento delle richieste di trasporto degli utenti, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.00, in funzione delle modalità di prenotazione delle corse;

Mantenere costanti contatti con il gestore, trasmettendo allo stesso le chiamate raccolte, le eventuali disdette ricevute ed ogni altra informazione utile a garantire il corretto svolgimento del servizio;

Effettuare il controllo giornaliero del servizio;

Disporre di una struttura operativa altamente qualificata, attraverso la quale assicurare le attività di amministrazione sotto dettagliate;

Disporre di personale ispettivo da impiegare per lo svolgimento delle attività di controllo sulle modalità di effettuazione del servizio;

Aggiornare il data base anagrafico tramite interfaccia con il programma dell'ufficio Via San Marino – Servizi Sociali (Uff. Passepartout);

Inoltrare al suddetto ufficio le comunicazioni inerenti rinunce – trasferimenti – decessi ecc., al fine di consentire l'aggiornamento dello "stato" dell'utente;

Acquistare i blocchetti secondo la/le tipologia/e definita/e dall'ufficio comunale preposto, nella quantità necessaria a garantire la consegna a gli utenti aventi diritto.

Vendita blocchetti:

Consegnare all'utente che ne fa richiesta il numero di buoni cartacei (corse) di sua competenza, previa verifica della possibilità di vendita degli stessi in funzione della sua dotazione/mese;

Incassare le somme dovute dagli utenti relative al costo del singolo buono cartaceo rapportato alle fasce ISEE, procedendo all'eventuale conguaglio delle corse non utilizzate, così come disposto dal vigente Regolamento comunale;

Registrare su apposito programma informatico, derivato dal data base anagrafico, le operazioni di vendita e di eventuale riconsegna delle corse non fruite dagli utenti;

Comunicare semestralmente l'importo complessivo incassato affinché possa essere contabilizzato al fine dell'emissione della riversale di incasso nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva di modificare la suddetta procedura con altra forma di vendita e pagamento da parte degli utenti .

Attività di controllo sulla gestione buoni cartacei :

Fornire tutte le informazioni richieste dall'Ufficio Trasporto Disabili in ordine al numero degli utenti aventi diritto, alle modalità ed alle quantità di blocchetti ritirati da ogni singolo utente, ai mancati ritiri nel tempo ed ogni altro dato utile ad individuare ogni criticità;

Verificare puntualmente tutti i buoni cartacei del mese precedente riconsegnati dal gestore entro il giorno 15 del mese successivo, controllandone la loro validità e la corretta compilazione in tutte le loro parti;

Effettuare la somma della spesa complessiva ed il numero di corse totali suddivise per tipologia (feriali diurne – feriali notturne – festive diurne e festive notturne) per comunicarla all'Ufficio Trasporto Disabili;

Predisporre appositi rendiconti contenenti l'andamento della spesa mensile - a consuntivo per i mesi precedenti ed a preventivo per i mesi successivi - nonché i dati relativi al rispetto dello stanziamento economico a disposizione dell'Ufficio Trasporto Disabili, al fine di monitorare la spesa.

1.5 - Controlli in merito allo svolgimento del servizio

L'impresa aggiudicataria deve effettuare una costante attività di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alla tipologia dei mezzi impiegati, al comportamento dell'equipaggio nei confronti dell'utenza, al rispetto dei percorsi e degli orari di prenotazione delle corse.

A tal fine dovrà garantire almeno 3 sopralluoghi mensili che dovranno essere adeguatamente documentati all'Ufficio trasporto disabili.

Inoltre dovrà disporre gli opportuni controlli, anche mediante sopralluoghi, ogni qualvolta emergano situazioni di difficoltà nell'erogazione del servizio.

Laddove si verificano dei disservizi da parte del gestore, dovrà tempestivamente trasmettere relazione dettagliata all'Ufficio trasporto Disabili che provvederà alla contestazione di addebiti al gestore ed all'eventuale irrogazione di penalità; l'impresa aggiudicataria dovrà garantire ogni collaborazione necessaria per l'istruzione del relativo procedimento, al fine del corretto accertamento dei fatti.

Analogamente istruttoria dovrà essere condotta dall'impresa aggiudicataria su richiesta dell'Ufficio Trasporto Disabili rispetto a fatti che siano stati segnalati direttamente a tale ufficio.

L'impresa aggiudicataria manterrà i rapporti con il gestore in merito alla consegna delle carte di circolazione e polizze assicurative dei mezzi, dell'elenco nominativo degli autisti nonché delle patenti e CAP degli autisti come pure di ogni modifica in proposito.

Provvederà a effettuare ogni necessaria verifica su tale documentazione (es. scadenza della patente,

validità carta circolazione) segnalando all'ufficio trasporti immediatamente eventuali criticità. Nei controlli sul servizio sopra indicati, dovrà in particolare verificare che vengano ottemperati dal gestore gli obblighi a suo carico, come precisati nella parte del presente capitolato relativa alla descrizione del servizio, ai mezzi a disposizione e al personale impiegato dal gestore; particolare attenzione dovrà essere destinata alla verifica delle caratteristiche dei mezzi.

A tale scopo prima dell'inizio del servizio il gestore è tenuto a nominare con atto scritto un Responsabile del servizio e darne comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, indicando un riferimento telefonico.

L'impresa aggiudicataria dovrà mantenere stretti rapporti con il Responsabile del gestore del servizio di trasporto, dovendo effettuare ogni comunicazione in merito alla gestione dei servizi.

Funzione del Responsabile è quella di recepire le indicazioni dell'impresa aggiudicataria inerenti allo svolgimento del servizio, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza dovranno essere fatte in contraddittorio con detto Responsabile e come tali dovranno intendersi fatte direttamente al gestore. Nel caso di sostituzione del Responsabile la nuova nomina deve essere fatta con le medesime modalità.

Nell'esecuzione del contratto, il gestore farà capo alle persone nominate dall'impresa aggiudicataria i cui nominativi verranno comunicati prima dell'inizio del servizio.

1.6 Verifiche in merito alla contabilizzazione operata dal gestore.

La contabilizzazione del servizio sarà determinata dal numero delle corse effettuate moltiplicato per il valore delle stesse.

Tutte le prestazioni saranno remunerate esclusivamente con la corresponsione delle tariffe sotto elencate:

- 1) Valore della corsa effettuata nell'ambito del territorio del Comune di Torino, indipendentemente dalla sua lunghezza e durata, nei giorni feriali in orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 22.00 Euro 14,57 IVA esclusa.
- 2) Valore della corsa effettuata nell'ambito del territorio del Comune di Torino, indipendentemente dalla sua lunghezza e durata, nei giorni feriali in orario notturno dalle ore 22.01 alle ore 1.00 Euro 18,21 IVA esclusa.
- 3) Valore della corsa effettuata nell'ambito del territorio del Comune di Torino, indipendentemente dalla sua lunghezza e durata, nei giorni festivi in orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 22.00 Euro 18,21 IVA esclusa.
- 4) Valore della corsa effettuata nell'ambito del territorio del Comune di Torino, indipendentemente dalla sua lunghezza e durata, nei giorni festivi in orario notturno dalle ore 22.01 alle ore 1.00 Euro 21,86 IVA esclusa.
- 5) Costo a carico dell'utente pari al costo del biglietto di corsa singola urbana, attualmente pari ad Euro 1,50, per il territorio comunale di Torino.
- 6) Costo a carico dell'utente pari a Euro 5,55 per i territori comunali direttamente confinanti con Torino e/o più prossimi allo stesso (Fascia 1).
- 7) Costo a carico dell'utente pari a Euro 11,09 per i territori comunali della seconda cintura non direttamente confinanti con Torino (Fascia 2).

La fatturazione dei servizi effettuati da parte del gestore è mensile e si riferisce al mese precedente con dettagliata indicazione della tipologia di servizio effettuato.

Art. 2 - SERVIZIO DI TRASPORTO MEDIANTE TAXI A FAVORE DI DISABILI.

2.1 - Descrizione del servizio

Per tale servizio la Città si avvale dei servizi delle cooperative taxi cittadine Pronto Taxi 5737 e Radio Taxi Torino 5730. Il servizio di trasporto deve essere effettuato da ogni singolo taxista, nel rispetto del Regolamento comunale per l'esercizio del servizio taxi con autovettura.

2.2 - Modalità di svolgimento del servizio

Gli utenti che usufruiscono di questo servizio sono espressamente autorizzati dal competente ufficio

del comune di Torino. Il servizio è riservato agli utenti deambulanti e comunque a quelli in grado di salire su un'autovettura.

L'elenco degli utenti aventi diritto è aggiornato mensilmente dal citato ufficio comunale ed è trasmesso all'impresa aggiudicataria del servizio mediante specifico programma informatico.

- Modalità di effettuazione delle corse.

Gli utenti contattano direttamente la cooperativa taxi prescelta e richiedono la corsa.

Il pagamento avviene tramite carta su cui viene caricato l'importo assegnato a ciascun utente (plafond).

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire:

La disponibilità di una struttura operativa altamente qualificata, attraverso la quale assicurare le attività di amministrazione e di controllo sotto dettate;

L'aggiornamento del data base anagrafico tramite interfaccia con il programma dell'ufficio Via San Marino – Servizi Sociali;

L'inoltro al suddetto ufficio delle comunicazioni inerenti rinunce – trasferimenti – decessi etc al fine di consentire l'aggiornamento dello "stato" dell'utente.

L'impresa aggiudicataria avrà la possibilità di verificare – in sola consultazione – le modalità di utilizzo del plafond a disposizione di ogni singolo utente, mediante accesso al programma informatico.

- Controlli in merito allo svolgimento del servizio

L'impresa aggiudicataria dovrà:

Fornire tutte le informazioni richieste dall'Ufficio Trasporto Disabili in ordine al numero degli utenti aventi diritto, alle modalità ed alle quantità di corse effettuate da ogni singolo utente, al mancato utilizzo nel tempo ed ogni altro dato utile ad individuare ogni criticità;

Verificare puntualmente tutte le corse effettuate nel mese precedente e dettagliate in appositi reports prodotti dal programma informatico, contenenti anche la suddivisione per utente;

Effettuare la somma della spesa complessiva ed il numero di corse totali per comunicarla all'Ufficio Trasporto Disabili;

Predisporre appositi rendiconti contenenti l'andamento della spesa mensile - a consuntivo per i mesi precedenti ed a preventivo per i mesi successivi - nonché i dati relativi al rispetto dello stanziamento economico a disposizione della Città, al fine di monitorare la spesa.

Art. 3. - Continuità del servizio

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore. In tale ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e/o l'interruzione ovvero a farvi fronte con il minor disagio per l'utenza, a cui dovrà fornire le comunicazioni concordate in merito con gli Uffici della Città.

Restano a carico dell'aggiudicatario gli eventuali costi derivanti dall'interruzione o dalla sospensione e l'eventuale responsabilità verso i terzi conseguente all'interruzione e/o alla sospensione del servizio.

Di ogni caso di sospensione e/o interruzione del servizio, l'aggiudicatario deve dare immediata comunicazione scritta all'Ufficio Trasporti della Città, precisandone le ragioni e la durata, dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi.

L'impresa aggiudicataria non può dar corso a nessun'interruzione o sospensione del servizio come conseguenza ad un inadempimento dell'ente locale ovvero in pendenza di controversia tra le parti.

L'interruzione del servizio e/o la sua sospensione, se non dovute a causa di forza maggiore, sono causa di risoluzione del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento di ogni danno patito dall'ente locale.

Art. 4 - Sospensione del servizio

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'A.C. e/o l'I.A. dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Art. 5 – Struttura operativa destinata anche ai rapporti con l'utenza e norme in materia di personale

L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di una struttura operativa altamente qualificata al fine di garantire quanto indicato in capitolato per la Direzione Infrastrutture e Mobilità al fine di assicurare la gestione e l'organizzazione del servizio delle linee, il rapporto con il gestore, l'utenza e ogni altra prestazione richiesta.

La struttura dovrà avere sede in Torino ed essere formata da personale tecnico, ispettivo, contabile e amministrativo, adeguatamente preparato e in grado di svolgere in modo professionale il proprio lavoro nonché di sostenere, promuovere e attivare positive relazioni con le strutture richiedenti i trasporti e i fruitori e/o le loro famiglie, assicurando in modo continuativo un collegamento telefonico. A tale scopo detta struttura dovrà essere dotata di linea di telefono fisso, telefono cellulare, fax e posta elettronica, per la gestione di tutti i servizi e per la risoluzione delle situazioni di "emergenza" (incidenti – guasti – ritardi e quant'altro).

Oltre a garantire la disponibilità a favore della Direzione Infrastrutture e Mobilità indicata in precedenza, la struttura dovrà essere operativa dalle ore 6,30 alle ore 18.00 dei giorni feriali e dalle ore 6,45 alle 14 il sabato .

Detta struttura dovrà essere composta almeno da un funzionario a tempo pieno con compiti di coordinamento e tre addetti, tutti con orario a tempo pieno (previa autorizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità potranno esservi più addetti in part-time, purchè sia rispettato l'orario complessivo richiesto).

Il funzionario dovrà essere in possesso almeno di diploma di scuola media superiore e avere esperienza biennale di coordinamento di servizi analoghi a quello oggetto di appalto.

Uno dei tre addetti dovrà essere in possesso di adeguata preparazione professionale in materia di gestione contabile; un altro da destinarsi alle ispezioni e controlli sul territorio dovrà essere in possesso di esperienza almeno biennale in materia di verifiche/ispezioni su mezzi destinati al trasporto di soggetti in difficoltà.

L'I.A. deve comunicare ad inizio servizio alle due Direzioni della Città interessata il nominativo del funzionario a tempo pieno che manterrà i rapporti con l'AC. In caso di assenza o impedimento di tale figura, l'I.A. deve comunicare il nominativo di un sostituto in possesso degli stessi requisiti, anch'essi da documentare adeguatamente. Contestualmente dovrà comunicare i nominativi del restante personale.

Di tutto il personale segnalato l'I.A. indicherà qualifiche possedute, mansione e posizione contributiva. Qualsiasi variazione di carattere definitivo (es. cessazione rapporto di lavoro, nuova assunzione) rispetto ai dati trasmessi deve essere comunicato entro cinque giorni per scritto all'A.C..

L'I.A. sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'I.A. dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché a tutte le norme applicabili in materia e ai Regolamenti Comunali.

Inoltre, l'I.A. dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di avere provveduto a quanto sopra .

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro relativi alle prestazioni oggetto dell'appalto, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive

integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa, garantendo in ogni caso ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016, l'applicazione dei minimi retributivi previsti dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

IL DIRETTORE
Ing. Roberto Bertasio